

# Tutorato di Geometria 2

A.A. 2009-2010 - Docente: Prof. A. Verra

Tutori: Dott.ssa Paola Stolfi e Annamaria Iezzi

SOLUZIONI TUTORATO NUMERO 5 (2 DICEMBRE 2009)

CONICHE

I testi e le soluzioni dei tutorati sono disponibili al seguente indirizzo:

<http://www.lifedreamers.it/liuck>

1. Dato il fascio di coniche in  $\mathbb{A}^2(\mathbb{R})$ :

$$\Gamma_t : x^2 + y^2 - 4txy + 2ty + 1 = 0$$

- (a) Classificare  $\Gamma_t$  al variare del parametro  $t$ ;  
(b) per i valori di  $t$  per cui  $\Gamma_t$  è una conica a centro e a punti reali, determinarne il centro di simmetria;  
(c) per  $t = 1$  ridurre  $\Gamma_1$  alla sua forma canonica  $D$  affinementemente equivalente e scrivere l'equazione dell'affinità  $T$  tale che  $T(\Gamma_1) = D$ .
- (a) La matrice associata alla conica è:

$$A = \begin{pmatrix} 1 & 0 & t \\ 0 & 1 & -2t \\ t & -2t & 1 \end{pmatrix} \quad \text{con} \quad A_{00} = \begin{pmatrix} 1 & -2t \\ -2t & 1 \end{pmatrix}$$

$$\det(A) = 1 - 5t^2$$

$$\det(A_{00}) = 1 - 4t^2$$

Sappiamo che una conica è degenere se  $\det(A) = 0$ , non degenere altrimenti; in particolare (nel caso in cui sia degenere) sarà semplicemente degenere se  $r(A) = 2$ , doppiamente degenere se  $r(A) = 1$ .

Nel nostro caso  $\det(A) = 1 - 5t^2 = 0 \Leftrightarrow t = \pm \frac{\sqrt{5}}{5}$ . Per questi valori di  $t$  la conica è semplicemente degenere poichè in ogni caso il minore  $\begin{vmatrix} 1 & 0 \\ 0 & 1 \end{vmatrix} \neq 0$  e quindi  $r(A) \geq 2$ .

Inoltre per  $t = \pm \frac{\sqrt{5}}{5}$  si ha  $\det(A_{00}) = 1 - \frac{4}{5} = \frac{1}{5} \geq 0$ , cioè  $\Gamma_{\pm \frac{\sqrt{5}}{5}}$  è un'ellisse semplicemente degenere.

Analizziamo ora il segno di  $\det(A_{00})$ . Sappiamo che se  $\det(A_{00}) \neq 0$  la conica è a centro e sarà un'iperbole nel caso in cui  $\det(A_{00}) < 0$  e un'ellisse nel caso in cui  $\det(A_{00}) > 0$ ; altrimenti, se  $\det(A_{00}) = 0$ , la conica è una parabola.

Nel nostro caso:

$$\det(A_{00}) = 1 - 4t^2 \Rightarrow \begin{cases} 1 - 4t^2 = 0 \Leftrightarrow t = \pm \frac{1}{2} & \text{PARABOLA} \\ 1 - 4t^2 < 0 \Leftrightarrow t < -\frac{1}{2} \vee t > \frac{1}{2} & \text{IPERBOLE} \\ 1 - 4t^2 > 0 \Leftrightarrow -\frac{1}{2} < t < \frac{1}{2} & \text{ELLISSE} \end{cases}$$

Rimane da stabilire per quali  $t \in (-\frac{1}{2}, \frac{1}{2})$  si hanno ellissi a punti reali e per quali ellissi a punti non reali.

Sappiamo che ciò che differenzia un'ellisse a punti reali da un'ellisse a punti non reali nella matrice  $A$  è la segnatura; in particolare una conica sarà un'ellisse a punti reali se, oltre alla condizione  $\det(A_{00}) > 0$ , la segnatura della sua matrice associata è  $(1, 2)$  o  $(2, 1)$ , sarà invece un'ellisse a punti non reali se la segnatura della sua matrice associata è  $(3, 0)$  o  $(0, 3)$ .

Ricordiamo che per determinare la segnatura  $(p, q)$  di una matrice, basta studiare il segno degli autovalori dell'operatore associato ad essa:  $p$  sarà dunque dato dal numero di autovalori positivi e  $q$  dal numero di autovalori negativi.

Consideriamo il polinomio caratteristico di  $A$ :

$$\begin{aligned} P(\lambda) &= \begin{vmatrix} 1-\lambda & 0 & t \\ 0 & 1-\lambda & -2t \\ t & -2t & 1-\lambda \end{vmatrix} = (1-\lambda) \begin{vmatrix} 1-\lambda & -2t \\ -2t & 1-\lambda \end{vmatrix} + t \begin{vmatrix} 0 & 1-\lambda \\ t & -2t \end{vmatrix} = \\ &= (1-\lambda)[(1-\lambda)^2 - 4t^2] - t^2(1-\lambda) = (1-\lambda)[(1-\lambda)^2 - 5t^2] = \\ &= (1-\lambda)(\lambda^2 - 2\lambda + 1 - 5t^2) = 0 \Rightarrow \lambda = 1, 1 \pm \sqrt{5}|t| \end{aligned}$$

Pertanto gli autovalori di  $A$  sono  $\lambda_1 = 1$ ,  $\lambda_2 = 1 + \sqrt{5}|t|$ ,  $\lambda_3 = 1 - \sqrt{5}|t|$ . Ne segue che  $\lambda_1, \lambda_2 > 0 \forall t \in \mathbb{R}$ ; si avrà quindi segnatura  $(2, 1)$  quando  $\lambda_3 < 0$ , cioè per  $t \in (-\infty, -\frac{\sqrt{5}}{5}) \cup (\frac{\sqrt{5}}{5}, \infty)$ , e segnatura  $(3, 0)$  quando  $\lambda_3 > 0$ , cioè per  $t \in (-\frac{\sqrt{5}}{5}, \frac{\sqrt{5}}{5})$ .

Intersecando con i valori di  $t$  per cui la conica  $\Gamma_t$  è un'ellisse, si ottiene che  $\Gamma_t$  è un'ellisse a punti reali per  $t \in (-\frac{1}{2}, -\frac{\sqrt{5}}{5}) \cup (\frac{\sqrt{5}}{5}, \frac{1}{2})$ , mentre è un'ellisse a punti non reali per  $t \in (-\frac{\sqrt{5}}{5}, \frac{\sqrt{5}}{5})$ .

(b) In generale se

$$\Gamma : a_{11}x^2 + a_{22}y^2 + 2a_{12}xy + 2a_{01}x + 2a_{02}y + a_{00} = 0$$

è l'equazione di una conica a centro a punti reali e pertanto con matrice associata:

$$A = \begin{pmatrix} a_{00} & a_{01} & a_{02} \\ a_{01} & a_{11} & a_{12} \\ a_{02} & a_{12} & a_{22} \end{pmatrix}$$

tale che  $a_{11}a_{22} - a_{12}^2 \neq 0$ , le coordinate  $(u, v)$  del centro di simmetria soddisfano le seguenti equazioni:

$$\begin{cases} a_{01} + a_{11}u + a_{12}v = 0 \\ a_{02} + a_{12}u + a_{22}v = 0 \end{cases}$$

le quali, come si può notare, hanno per coefficienti la seconda e la terza riga della matrice  $A$ .

Nel nostro caso  $\Gamma_t$  è una conica a centro a punti reali per  $t \in (-\infty, -\frac{1}{2}) \cup (-\frac{1}{2}, -\frac{\sqrt{5}}{5}) \cup (\frac{\sqrt{5}}{5}, \frac{1}{2}) \cup (\frac{1}{2}, \infty)$ . Per questi valori di  $t$  le coordinate  $(u, v)$  del centro di simmetria sono le soluzioni del seguente sistema:

$$\begin{aligned} \begin{cases} u - 2tv = 0 \\ t - 2tu + v = 0 \end{cases} &\Rightarrow \begin{cases} u = 2tv \\ t - 4t^2v + v = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} u = 2tv \\ v = \frac{t}{4t^2-1} \end{cases} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{cases} u = \frac{2t^2}{4t^2-1} \\ v = \frac{t}{4t^2-1} \end{cases} \end{aligned}$$

- (c) Per quanto visto nel punto (a),  $\Gamma_1 : x^2 + y^2 - 4xy + 2y + 1 = 0$  è un'iperbole non degenera; pertanto la forma canonica  $D$  ad essa affinementemente equivalente è:

$$X^2 - Y^2 = 1$$

Per “trasformare”  $\Gamma_1$  in  $D$  abbiamo a disposizione una successione finita di trasformazioni affini. Procediamo per vari passi:

- **Passo 1: Eliminazione del termine misto  $2a_{12}xy$**

$$A_{00} = \begin{pmatrix} 1 & -2t \\ -2t & 1 \end{pmatrix}$$

Essendo  $A_{00}$  simmetrica, è possibile trovare una matrice  $M \in GL_2(K)$  tale  ${}^t M A_{00} M$  sia diagonale.

Diagonalizziamo  $A_{00}$ :

$$\begin{aligned} P(\lambda) &= (1 - \lambda)^2 - 4 = \lambda^2 - 2\lambda - 3 = (\lambda - 3)(\lambda + 1) = 0 \Rightarrow \\ &\Rightarrow \lambda_1 = 3, \lambda_2 = -1 \end{aligned}$$

Gli autospazi corrispondenti sono  $V_3 = \langle (1, -1) \rangle$  e  $V_{-1} = \langle (1, 1) \rangle$ ; pertanto  $v_1 = (1, -1)$  e  $v_2 = (1, 1)$  sono due autovettori relativi rispettivamente a  $\lambda_1$  e  $\lambda_2$ .

La matrice  $M$  cercata è dunque la matrice del cambiamento di base dalla base  $\{e_1, e_2\}$  alla base  $\{v_1, v_2\}$ :

$$M = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 1 \end{pmatrix}$$

e se  $(x, y)$  e  $(x', y')$  sono le coordinate rispettivamente nella base  $\{e_1, e_2\}$  e nella base  $\{v_1, v_2\}$  si ha:

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ -1 & 1 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix}$$

In questo modo è definita un'affinità  $T_1$  di equazioni:

$$\begin{cases} x = x' + y' \\ y = -x' + y' \end{cases}$$

Per trovare l'equazione della conica  $\Gamma'_1 = T_1(\Gamma_1)$  affinementemente equivalente a  $\Gamma_1$  tramite l'affinità  $T_1$  sostituiamo nell'equazione di  $\Gamma_1 : x^2 + y^2 - 4xy + 2y + 1 = 0$ , al posto della  $x$  e della  $y$ , le nuove espressioni in funzione di  $x'$  e  $y'$  date da  $T_1$ :

$$\begin{aligned} (x' + y')^2 + (-x' + y')^2 - 4(x' + y')(-x' + y') + 2(-x' + y') + 1 &= 0 \Rightarrow \\ \Rightarrow \Gamma'_1 : 6(x')^2 - 2(y')^2 - 2x' + 2y' + 1 &= 0 \end{aligned}$$

• **Passo 2: Eliminazione dei termini di primo grado**

A partire dall'equazione di  $\Gamma'_1$ , applichiamo il metodo del raccoglimento dei quadrati:

$$\begin{aligned} 6(x')^2 - 2(y')^2 - 2x' + 2y' + 1 &= 0 \Rightarrow \\ \Rightarrow 6(x')^2 - 2x' + \frac{1}{6} - 2(y')^2 + 2y' - \frac{1}{2} + 1 - \frac{1}{6} + \frac{1}{2} &= 0 \Rightarrow \\ \Rightarrow 6((x')^2 - \frac{1}{3}x' + \frac{1}{36}) - 2((y')^2 - y' + \frac{1}{4}) + \frac{4}{3} &= 0 \Rightarrow \\ \Rightarrow 6(x' - \frac{1}{6})^2 - 2(y' - \frac{1}{2})^2 + \frac{4}{3} &= 0 \end{aligned}$$

Quindi se applichiamo a  $\Gamma'_1$  la traslazione  $T_2$ :

$$\begin{cases} x'' = x' - \frac{1}{6} \\ y'' = y' - \frac{1}{2} \end{cases}$$

si ottiene la conica  $\Gamma''_1 = T_2(\Gamma'_1)$  affinementemente equivalente a  $\Gamma_1$  di equazione:

$$\Gamma''_1 : 6(x'')^2 - 2(y'')^2 + \frac{4}{3} = 0$$

Dividendo per il termine noto, la precedente equazione può essere riscritta nel modo seguente:

$$\Gamma''_1 : \frac{9}{2}(x'')^2 - \frac{3}{2}(y'')^2 + 1 = 0$$

• **Passo 3: Normalizzazione dei coefficienti**

Eseguendo la sostituzione (che corrisponde a un'affinità  $T_3$ ):

$$\begin{cases} x'' = \frac{\sqrt{2}}{3}x''' \\ y'' = \sqrt{\frac{2}{3}}y''' \end{cases}$$

si ottiene l'equazione di  $\Gamma_1''' = T_3(\Gamma_1'')$ :

$$\Gamma_1''' : (x''')^2 - (y''')^2 + 1 = 0$$

Per ottenere l'equazione della forma canonica  $D : X^2 - Y^2 = 1$  affinementemente equivalente a  $\Gamma_1$  rimane un'ultima trasformazione ( $T_4$ ) da applicare, quella definita dalle seguenti equazioni:

$$\begin{cases} x''' = Y \\ y''' = X \end{cases}$$

#### OSSERVAZIONE

Nei vari passi abbiamo applicato le affinità sostituendo le espressioni di  $x$  e  $y$  in funzione delle nuove  $x'$  e  $y'$  direttamente nell'equazione della conica.

Si poteva invece agire direttamente sulla matrice associata alla conica.

Infatti se  $f$  è un'affinità con equazioni:

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} a & b \\ c & d \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} e \\ f \end{pmatrix},$$

definendo

$$\tilde{M} = \begin{pmatrix} 1 & 0 & 0 \\ e & a & b \\ f & c & d \end{pmatrix},$$

le equazioni di  $f$  possono essere espresse nel modo seguente:

$$\begin{pmatrix} 1 \\ x \\ y \end{pmatrix} = \tilde{M} \begin{pmatrix} 1 \\ x' \\ y' \end{pmatrix} \quad (1)$$

Ora se  $A$  è la matrice associata a una conica  $C$ , l'equazione di quest'ultima può essere espressa nel modo seguente:

$$(1 \quad x \quad y) A \begin{pmatrix} 1 \\ x \\ y \end{pmatrix} = 0 \quad (2)$$

Sostituendo la (1) nella (2) otteniamo l'equazione della conica  $D$  affinementemente equivalente a  $C$  tramite  $f$ , nelle nuove variabili  $x'$ ,  $y'$ :

$${}^t \left[ \tilde{M} \begin{pmatrix} 1 \\ x' \\ y' \end{pmatrix} \right] A \tilde{M} \begin{pmatrix} 1 \\ x' \\ y' \end{pmatrix} = 0 \Rightarrow (1 \quad x' \quad y') {}^t \tilde{M} A \tilde{M} \begin{pmatrix} 1 \\ x' \\ y' \end{pmatrix} = 0$$

In particolare  $B = {}^t \tilde{M} A \tilde{M}$  è la matrice associata a  $D$ .

Ricapitolando, nei vari passi abbiamo applicato a  $\Gamma_1$  le affinità  $T_1, T_2, T_3, T_4$ , definite dalle seguenti equazioni:

$$T_1 : \begin{cases} x = x' + y' \\ y = -x' + y' \end{cases} \quad T_3 : \begin{cases} x'' = \frac{\sqrt{2}}{3} x''' \\ y'' = \sqrt{\frac{2}{3}} y''' \end{cases}$$

$$T_2 : \begin{cases} x' = x'' + \frac{1}{6} \\ y' = y'' + \frac{1}{2} \end{cases} \quad T_4 : \begin{cases} x''' = Y \\ y''' = X \end{cases}$$

Si ha:

$$D = T_4(\Gamma_1''') = T_4(T_3(\Gamma_1'')) = T_4(T_3(T_2(\Gamma_1'))) = T_4(T_3(T_2(T_1(\Gamma_1)))) \Rightarrow \\ \Rightarrow D = T_4 \circ T_3 \circ T_2 \circ T_1(\Gamma_1).$$

Sia  $T = T_4 \circ T_3 \circ T_2 \circ T_1$ , allora  $D = T(\Gamma_1)$ ; determiniamo le equazioni di  $T$  componendo  $T_1, T_2, T_3, T_4$ :

$$\begin{aligned} & \begin{cases} x = x' + y' \\ y = -x' + y' \end{cases} \xrightarrow{T_2} \begin{cases} x = x'' + \frac{1}{6} + y'' + \frac{1}{2} = x'' + y'' + \frac{2}{3} \\ y = -x'' - \frac{1}{6} + y'' + \frac{1}{2} = -x'' + y'' + \frac{1}{3} \end{cases} \xrightarrow{T_3} \\ & \xrightarrow{T_3} \begin{cases} x = \frac{\sqrt{2}}{3}x''' + \sqrt{\frac{2}{3}}y''' + \frac{2}{3} \\ y = -\frac{\sqrt{2}}{3}x''' + \sqrt{\frac{2}{3}}y''' + \frac{1}{3} \end{cases} \xrightarrow{T_4} \begin{cases} x = \frac{\sqrt{2}}{3}Y + \sqrt{\frac{2}{3}}X + \frac{2}{3} \\ y = -\frac{\sqrt{2}}{3}Y + \sqrt{\frac{2}{3}}X + \frac{1}{3} \end{cases} \Rightarrow \\ & \Rightarrow \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \sqrt{\frac{2}{3}} & \frac{\sqrt{2}}{3} \\ \sqrt{\frac{2}{3}} & -\frac{\sqrt{2}}{3} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} X \\ Y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} \frac{2}{3} \\ \frac{1}{3} \end{pmatrix} \end{aligned}$$

2. (a) La matrice associata alla conica è:

$$A = \begin{pmatrix} 1 & -\frac{1}{2} & -1 \\ -\frac{1}{2} & \frac{1}{4} & 0 \\ -1 & 0 & 1 \end{pmatrix} \quad \text{con} \quad A_{00} = \begin{pmatrix} \frac{1}{4} & 0 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$$

$$\det(A) = -1 \begin{vmatrix} -\frac{1}{2} & -1 \\ \frac{1}{4} & 0 \end{vmatrix} + 1 \begin{vmatrix} 1 & -\frac{1}{2} \\ -1 & \frac{1}{4} \end{vmatrix} = -\frac{1}{4} + \frac{1}{4} - \frac{1}{4} = -\frac{1}{4} \neq 0$$

$$\det(A_{00}) = \frac{1}{4} > 0$$

Pertanto, essendo  $\det(A) \neq 0$  e  $\det(A_{00}) > 0$ ,  $C$  è un'ellisse non degenera.

(b) • **Centro di simmetria**

Le coordinate  $(u, v)$  del centro di simmetria  $P_0$  sono le soluzioni del seguente sistema:

$$\begin{cases} -\frac{1}{2} + \frac{1}{4}u = 0 \\ -1 + v = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} u = 2 \\ v = 1 \end{cases}$$

Pertanto il centro di simmetria è il punto  $(2, 1)$ .

• **Assi di simmetria**

Gli assi di simmetria di  $C$  sono le rette  $s$  e  $t$  passanti per il centro di simmetria e aventi direzione data da due autovettori associati agli autovalori di  $A_{00}$ .

$$P(\lambda) = \begin{vmatrix} \frac{1}{4} - \lambda & 0 \\ 0 & 1 - \lambda \end{vmatrix} = (\frac{1}{4} - \lambda)(1 - \lambda) = 0 \Rightarrow \lambda_1 = \frac{1}{4}, \lambda_2 = 1$$

Gli autospazi corrispondenti sono  $V_{\frac{1}{4}} = \langle(1, 0)\rangle$  e  $V_1 = \langle(0, 1)\rangle$ ; pertanto  $v_1 = (1, 0)$  e  $v_2 = (0, 1)$  sono due autovettori relativi

rispettivamente a  $\lambda_1$  e  $\lambda_2$ .

Le rette  $s$  e  $t$  hanno allora equazioni:

$$s: \begin{vmatrix} x-2 & y-1 \\ 1 & 0 \end{vmatrix} = 0 \Rightarrow y = 1$$

$$t: \begin{vmatrix} x-2 & y-1 \\ 0 & 1 \end{vmatrix} = 0 \Rightarrow x = 2$$

Pertanto gli assi sono paralleli all'asse  $x$  e all'asse  $y$ ; questo poteva essere subito notato, senza svolgere calcoli, osservando che nell'equazione di  $C$  manca il termine misto  $2a_{12}xy$ .

• **Vertici**

I quattro vertici di  $C$ ,  $P_1, P_2, P_3$  e  $P_4$ , sono le intersezioni di  $C$  con gli assi di simmetria:

$$\begin{cases} y = 1 \\ \frac{1}{4}x^2 + y^2 - x - 2y + 1 = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} y = 1 \\ \frac{1}{4}x^2 + 1 - x - 2 + 1 = 0 \end{cases} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{cases} y = 1 \\ x(\frac{1}{4}x - 1) = 0 \end{cases} \Rightarrow P_1 = (0, 1), P_2 = (4, 1)$$

$$\begin{cases} x = 2 \\ \frac{1}{4}x^2 + y^2 - x - 2y + 1 = 0 \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} x = 2 \\ 1 + y^2 - 2 - 2y + 1 = 0 \end{cases} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{cases} x = 2 \\ y(y - 2) = 0 \end{cases} \Rightarrow P_3 = (2, 0), P_4 = (2, 2)$$

- (c) Per prima cosa determiniamo le equazioni della rotazione  $R_{P, \vartheta}$  di centro  $P = (1, 1)$  e angolo  $\vartheta = \frac{\pi}{2}$ :

$$\begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \cos \frac{\pi}{2} & -\sin \frac{\pi}{2} \\ \sin \frac{\pi}{2} & \cos \frac{\pi}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} p \\ q \end{pmatrix} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & -1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} p \\ q \end{pmatrix}$$

dove  $p$  e  $q$  sono determinati dal sistema:

$$\begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & -1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} p \\ q \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} 1 = -1 + p \\ 1 = 1 + q \end{cases} \Rightarrow \begin{cases} p = 2 \\ q = 0 \end{cases}$$

Pertanto l'equazione della rotazione richiesta è:

$$\begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & -1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 2 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} x' = -y + 2 \\ y' = x \end{cases}$$

Se ora  $T$  è l'affinità di equazioni  $\begin{cases} x' = 2x \\ y' = 3y \end{cases}$  si ha:

$$f((x, y)) = T \circ R_{P, \vartheta}((x, y)) = T(R_{P, \vartheta}((x, y))) = T((-y + 2, x)) = (-2y + 4, 3x)$$

cioè  $f$  ha equazioni:

$$\begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 0 & -2 \\ 3 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 4 \\ 0 \end{pmatrix}$$

Per determinare l'equazione di  $f(C)$ , basta trovare le espressioni di  $x, y$  in funzione delle nuove coordinate  $x', y'$  e sostituirle nell'equazione della conica  $C$ . Per far ciò dobbiamo trovare la trasformazione inversa di  $f$ :

$$\begin{aligned} \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} 0 & -2 \\ 3 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 4 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{pmatrix} 0 & -2 \\ 3 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} - \begin{pmatrix} 4 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} 0 & -2 \\ 3 & 0 \end{pmatrix}^{-1} \begin{pmatrix} x' - 4 \\ y' \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \frac{1}{6} \begin{pmatrix} 0 & 2 \\ -3 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x' - 4 \\ y' \end{pmatrix} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{cases} x = \frac{1}{3}y' \\ y = -\frac{1}{2}x' + 2 \end{cases} \end{aligned}$$

Sostituendo queste espressioni nell'equazione di  $C : \frac{1}{4}x^2 + y^2 - x - 2y + 1 = 0$  otteniamo l'equazione dell'ellisse  $f(C)$  affinementemente equivalente a  $C$  tramite l'affinità  $f$ :

$$\begin{aligned} 0 &= \frac{1}{4}(\frac{1}{3}y')^2 + (-\frac{1}{2}x' + 2)^2 - \frac{1}{3}y' - 2(-\frac{1}{2}x' + 2) + 1 = \\ &= \frac{1}{36}(y')^2 + \frac{1}{4}(x')^2 - 2x' + 4 - \frac{1}{3}y' + x' - 4 + 1 = \\ &= \frac{1}{36}(y')^2 + \frac{1}{4}(x')^2 - x' - \frac{1}{3}y' + 1. \end{aligned}$$

Il centro  $P'_0$ , gli assi  $s', t'$  e i vertici  $P'_1, P'_2, P'_3, P'_4$  della nuova ellisse  $f(C)$  possono essere ricavati come nel punto (b), a partire dall'equazione di  $f(C)$ , oppure notando che essi sono le immagini rispettivamente del centro, degli assi e dei vertici di  $C$  tramite  $f$ , che ricordiamo essere definita dalle equazioni:  $\begin{cases} x' = -2y + 4 \\ y' = 3x \end{cases}$ .

Il centro ha dunque coordinate  $P'_0 = f(P_0) = f((2, 1)) = (-2+4, 6) = (2, 6)$ .

I vertici hanno coordinate:

$$\begin{aligned} P'_1 &= f(P_1) = f((0, 1)) = (-2 + 4, 0) = (2, 0) \\ P'_2 &= f(P_2) = f((4, 1)) = (-2 + 4, 3) = (2, 3) \\ P'_3 &= f(P_3) = f((2, 0)) = (0 + 4, 6) = (4, 6) \\ P'_4 &= f(P_4) = f((2, 2)) = (-4 + 4, 6) = (0, 6) \end{aligned}$$

Infine gli assi hanno equazioni:

$$\begin{aligned} s' : -\frac{1}{2}x' + 2 - 1 = 0 &\Rightarrow x' = 2 \\ t' : \frac{1}{3}y' - 2 = 0 &\Rightarrow y' = 6 \end{aligned}$$

Dunque anche gli assi di  $f(C)$  sono paralleli agli assi  $x'$  e  $y'$ , mancando nuovamente nell'equazione di  $f(C)$  il termine misto  $2a_{12}x'y'$ .



3. (a) La matrice associata alla conica è:

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} -12 & 6\sqrt{3} & -6 \\ 6\sqrt{3} & 7 & -5\sqrt{3} \\ -6 & -5\sqrt{3} & -3 \end{pmatrix}, \quad A_{00} = \begin{pmatrix} 7 & -5\sqrt{3} \\ -5\sqrt{3} & -3 \end{pmatrix}$$

$$\det(\mathbf{A}) = 2304 \neq 0$$

$$\det(A_{00}) = -96 < 0$$

Pertanto  $C$  è un'iperbole non degenera, congruente alla forma canonica  $D$ :  $\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2}$ , con  $a > 0$ ,  $b > 0$ .

- (b) Per “trasformare”  $C$  nella sua corrispondente forma canonica  $D$  abbiamo a disposizione una successione finita di isometrie.

Essendo  $A_{00}$  simmetrica, per il teorema spettrale, è possibile trovare una matrice ortogonale  $M$  tale  ${}^t M A_{00} M$  sia diagonale.

Procediamo alla diagonalizzazione di  $A_{00}$ . Il polinomio caratteristico di  $A_{00}$  è  $P(\lambda) = (\lambda - 12)(\lambda + 8)$ . Pertanto  $A_{00}$  ha autovalori:  $\lambda_1 = 12$  e  $\lambda_2 = -8$ .

Due autovettori corrispondenti sono:  $\vec{v}_1 = (\frac{\sqrt{3}}{2}, -\frac{1}{2})$  e  $\vec{v}_2 = (\frac{1}{2}, \frac{\sqrt{3}}{2})$ . Essendo  $\lambda_1 \neq \lambda_2$ , tali vettori costituiscono una base ortonormale (diagonalizzante).

La matrice  $M$  cercata è dunque la matrice del cambiamento di base dalla base  $\{e_1, e_2\}$  alla base  $\{v_1, v_2\}$  (essa è infatti ortonormale, poichè è la matrice del cambiamento di base tra due basi ortonormali):

$$M = \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & \frac{1}{2} \\ -\frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{pmatrix}$$

e se  $(x, y)$  e  $(x', y')$  sono le coordinate rispettivamente nella base  $\{e_1, e_2\}$  e nella base  $\{v_1, v_2\}$  si ha:

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & \frac{1}{2} \\ -\frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{3}}{2} & -\frac{1}{2} \\ \frac{1}{2} & \frac{\sqrt{3}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix}$$

In questo modo è definita un'affinità  $f$  di equazioni:  $\begin{cases} x' = \frac{\sqrt{3}}{2}x - \frac{1}{2}y \\ y' = \frac{1}{2}x + \frac{\sqrt{3}}{2}y \end{cases}$ .

Notiamo che  $f$  è un'isometria diretta con un punto fisso (l'origine), cioè una rotazione. In particolare si può subito osservare che  $f$  è una rotazione di angolo  $\frac{\pi}{6}$  (in senso antiorario) e centro l'origine.

L'isometria  $f$  trasforma  $C$  nella conica  $f(C)$  di equazione:

$$3x^2 - 2y^2 + 6x - 3 = 0$$

Allo scopo di eliminare il termine in  $x$  di tale equazione, consideriamo la generica traslazione  $t$  di vettore  $(\alpha, 0)$ :  $\begin{cases} x' = x + \alpha \\ y' = y \end{cases} \Rightarrow$

$$\begin{cases} x = x' - \alpha \\ y = y' \end{cases} .$$

La conica trasformata  $t(f(C))$  ha equazione:

$$3x^2 + 3\alpha^2 - 6\alpha x - 2y^2 + 6x - 6\alpha - 3 = 0$$

Posto  $\alpha = 1$ ,  $t$  è una traslazione di vettore  $(1, 0)$  e  $t(f(C))$  ha equazione:

$$3x^2 - 2y^2 - 6 = 0, \quad \text{cioè}$$

$$\frac{x^2}{2} - \frac{y^2}{3} = 1$$

4. (a) La matrice associata alla conica è:

$$\mathbf{A} = \begin{pmatrix} 0 & 1 & -1 \\ 1 & 1 & -1 \\ -1 & -1 & 1 \end{pmatrix}, \quad A_{00} = \begin{pmatrix} 1 & -1 \\ -1 & 1 \end{pmatrix}$$

Risulta:  $rg(A) = 2$  e  $det(A_{00}) = 0$ . Ne segue che  $C$  è una parabola semplicemente degenera. Procediamo alla diagonalizzazione di  $A_{00}$ . Basta considerare la base diagonalizzante (trovata con il metodo induttivo per diagonalizzare le forme bilineari) costituita dai vettori  $\vec{v}_1 = (1, 0)$  e  $\vec{v}_2 = (1, 1)$ . Allora definita  $M = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 0 & 1 \end{pmatrix}$ , con il cambiamento di coordinate:

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = M \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix}$$

$C$  ha equazione

$$(x')^2 + 2(x') = 0$$

Procediamo all'eliminazione del termine di primo grado. Con il cambiamento di coordinate

$$\begin{cases} x' = x'' - 1 \\ y' = y'' \end{cases}$$

$C$  ha equazione

$$(x'')^2 - 1 = 0$$

Infine con lo scambio di variabili  $\begin{pmatrix} x'' \\ y'' \end{pmatrix} = N \begin{pmatrix} x''' \\ y''' \end{pmatrix}$ , (con  $N = \begin{pmatrix} 0 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix}$ )

si ottiene per  $C$  l'equazione

$$(y''')^2 - 1 = 0.$$

Da  $\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = M \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix}$ ,  $\begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x'' \\ y'' \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \end{pmatrix}$  e  $\begin{pmatrix} x'' \\ y'' \end{pmatrix} = N \begin{pmatrix} x''' \\ y''' \end{pmatrix}$  segue:

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = MN \begin{pmatrix} x''' \\ y''' \end{pmatrix} + M \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \end{pmatrix}, \quad \text{cioè}$$

$$\begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x''' \\ y''' \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} -1 \\ 0 \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} x = x''' + y''' - 1 \\ y = x''' \end{cases}$$

Pertanto il riferimento in cui  $C$  si scrive in forma canonica è  $O'''v_1'''v_2'''$  con  $O''' = (-1, 0)$  (basta porre  $x''' = 0$  e  $y''' = 0$  nel sistema precedente) e:

$$v_1''' = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix}, \quad v_2''' = \begin{pmatrix} 1 & 1 \\ 1 & 0 \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 0 \\ 1 \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} 1 \\ 0 \end{pmatrix}$$

(b) Invertendo l'affinità trovata nel punto precedente si ottiene:

$$\begin{cases} x''' = y \\ y''' = x - y + 1 \end{cases}$$

Nel nuovo riferimento affine,  $C$  ha equazione  $(y''')^2 - 1 = 0$ ; dunque  $C$  si spezza nelle rette  $y''' - 1 = 0$  e  $y''' + 1 = 0$ . Tali rette nel riferimento affine di partenza hanno equazione rispettivamente:  $x - y = 0$  e  $x - y + 2 = 0$ .

Alternativamente si poteva procedere nel modo seguente, direttamente dall'equazione di  $C$ :

$$x^2 + y^2 - 2xy + 2x - 2y = (x - y)^2 + 2(x - y) = (x - y)(x - y + 2) = 0$$

e dunque  $C$  è unione delle rette  $x - y = 0$  e  $x - y + 2 = 0$ .

5. Per prima cosa determiniamo le equazioni della rotazione  $R_{P,\vartheta}$  di centro  $P = (1, 1)$  e angolo  $\vartheta = \frac{\pi}{4}$ :

$$\begin{aligned} \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} \cos \frac{\pi}{4} & -\sin \frac{\pi}{4} \\ \sin \frac{\pi}{4} & \cos \frac{\pi}{4} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} p \\ q \end{pmatrix} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{2}}{2} & -\frac{\sqrt{2}}{2} \\ \frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} p \\ q \end{pmatrix} \end{aligned}$$

dove  $p$  e  $q$  sono determinati dal sistema:

$$\begin{aligned} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{2}}{2} & -\frac{\sqrt{2}}{2} \\ \frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} 1 \\ 1 \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} p \\ q \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} 1 = -\frac{\sqrt{2}}{2} - \frac{\sqrt{2}}{2} + p \\ 1 = \frac{\sqrt{2}}{2} + \frac{\sqrt{2}}{2} + q \end{cases} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{cases} p = 1 \\ q = 1 - \sqrt{2} \end{cases} \end{aligned}$$

Pertanto l'equazione della rotazione richiesta è:

$$\begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{2}}{2} & -\frac{\sqrt{2}}{2} \\ \frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 - \sqrt{2} \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{cases} x' = \frac{\sqrt{2}}{2}x - \frac{\sqrt{2}}{2}y + 1 \\ y' = \frac{\sqrt{2}}{2}x + \frac{\sqrt{2}}{2}y + 1 - \sqrt{2} \end{cases}$$

Per determinare l'equazione di  $f(C)$ , basta trovare le espressioni di  $x, y$  in funzione delle nuove coordinate  $x', y'$  e sostituirle nell'equazione della conica  $C$ . Per far ciò dobbiamo trovare la trasformazione inversa di  $f$ :

$$\begin{aligned} \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{2}}{2} & -\frac{\sqrt{2}}{2} \\ \frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} + \begin{pmatrix} 1 \\ 1 - \sqrt{2} \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{2}}{2} & -\frac{\sqrt{2}}{2} \\ \frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} x' \\ y' \end{pmatrix} - \begin{pmatrix} 1 \\ 1 - \sqrt{2} \end{pmatrix} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} &= \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{2}}{2} & -\frac{\sqrt{2}}{2} \\ \frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \end{pmatrix}^{-1} \begin{pmatrix} x' - 1 \\ y' - 1 + \sqrt{2} \end{pmatrix} \Rightarrow \begin{pmatrix} x \\ y \end{pmatrix} = \begin{pmatrix} \frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \\ -\frac{\sqrt{2}}{2} & \frac{\sqrt{2}}{2} \end{pmatrix} \begin{pmatrix} x' - 1 \\ y' - 1 + \sqrt{2} \end{pmatrix} \Rightarrow \\ \Rightarrow \begin{cases} x = \frac{\sqrt{2}}{2}x' + \frac{\sqrt{2}}{2}y' - \sqrt{2} + 1 \\ y = -\frac{\sqrt{2}}{2}x' + \frac{\sqrt{2}}{2}y' + 1 \end{cases} \end{aligned}$$

Sostituendo queste espressioni nell'equazione di  $C : x^2 - y^2 = 1$  otteniamo l'equazione dell'iperbole  $f(C)$  affinementemente equivalente a  $C$  tramite l'affinità  $f$ :

$$\begin{aligned} 0 &= \left[ \frac{\sqrt{2}}{2}x' + \frac{\sqrt{2}}{2}y' - \sqrt{2} + 1 \right]^2 - \left[ -\frac{\sqrt{2}}{2}x' + \frac{\sqrt{2}}{2}y' + 1 \right]^2 - 1 = \\ &= \left[ \frac{1}{2}(x')^2 + \frac{1}{2}(y')^2 + 3 - 2\sqrt{2} + x'y' - \sqrt{2}(\sqrt{2} - 1)(x' + y') \right] - \left[ \frac{1}{2}(x')^2 + \frac{1}{2}(y')^2 + 1 - x'y' - \sqrt{2}(x' - y') \right] - 1 = \\ &= 2x'y' + 2(\sqrt{2} - 1)x' - 2y' + 1 - 2\sqrt{2} \end{aligned}$$

Il centro e gli asintoti della nuova iperbole:

$$f(C) : 2x'y' - 2x' + 2(\sqrt{2} - 1)y' + 1 - 2\sqrt{2} = 0$$

sono le immagini tramite la rotazione  $f$  del centro e degli asintoti di  $C$ .

$C$  ha centro di simmetria  $P_0 = O = (0, 0)$  (questo si deduce subito dal fatto che tutti i monomi che compaiono nell'equazione di  $C$  hanno grado pari: infatti in tal caso la simmetria  $T$  rispetto all'origine  $O = (0, 0)$  di equazioni  $\begin{cases} x = -x' \\ y = -y' \end{cases}$  è tale che  $T(C) = C$ ). Pertanto  $P'_0 = f((0, 0)) = (1, 1 - \sqrt{2})$ .

Determiniamo ora gli asintoti di  $C$ .

Ricordiamo che data un'iperbole di equazione  $\frac{x^2}{a^2} - \frac{y^2}{b^2}$  i suoi asintoti sono le rette  $y = \pm \frac{b}{a}x$ . In generale, se  $a_{11}x_1^2 + a_{22}x_2^2 + 2a_{12}x_1x_2 + 2a_{01}x_1 + 2a_{02}x_2 + a_{00} = 0$  è l'equazione generale di un'iperbole, gli asintoti passano per il centro di simmetria e sono paralleli alle rette ottenute uguagliando a 0 la parte di secondo grado dell'equazione che definisce l'iperbole; questo segue dal fatto che gli asintoti hanno la direzione di ciascuno dei due punti impropri dell'iperbole, che si trovano omogeneizzando l'equazione che definisce la conica ( $a_{11}x_1^2 + a_{22}x_2^2 + a_{12}x_1x_2 + a_{01}x_1x_0 + a_{02}x_2x_0 + a_{00}x_0^2 = 0$ ) e ponendo  $x_0 = 0$ .

Nel nostro caso si ha:

$$x^2 - y^2 = 0$$

che fornisce le due rette:

$$s : x = y$$

$$t : x = -y$$

Essendo l'origine  $(0, 0)$  il centro di simmetria,  $s$  e  $t$  sono proprio gli asintoti della nostra iperbole  $C$ .

Applicando ad esse la trasformazione  $f$  si ottengono gli asintoti  $s'$  e  $t'$  di  $f(C)$ :

$$s' = f(s) : \frac{\sqrt{2}}{2}x' + \frac{\sqrt{2}}{2}y' - \sqrt{2} + 1 = -\frac{\sqrt{2}}{2}x' + \frac{\sqrt{2}}{2}y' + 1 \Rightarrow s' : x' = 1$$

$$t' = f(t) : \frac{\sqrt{2}}{2}x + \frac{\sqrt{2}}{2}y' - \sqrt{2} + 1 = \frac{\sqrt{2}}{2}x' - \frac{\sqrt{2}}{2}y' - 1 \Rightarrow \sqrt{2}y' = \sqrt{2} - 2 \Rightarrow \\ \Rightarrow t' : y' = 1 - \sqrt{2}$$